



# COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 96 del 28.04.2016

COPIA

**Oggetto: Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 (art. 11 D.Lgs. 118/2011)**

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di aprile, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 22:15, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
MARONGIU CLAUDIA	ASSESSORE	P
PISU ANDREA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7    Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  - b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  - c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  - d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservavano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui era attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore giuridico con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Richiamato in particolare:

- l'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”*;
- le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale [www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/) ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Richiamata:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 in data 19/04/2016, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 in data 28/04/2016, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 presentato dalla Giunta;

Visto inoltre l'art. 174, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo esecutivo predisponga lo schema del bilancio di previsione, del Documento unico di programmazione, unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione, al consiglio comunale per la sua approvazione;

Visti:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 3 luglio 2015 (GU n. 157 in data 09/07/2015) con il quale è stato rinviato al 31 ottobre 2015 il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU n. 254 in data 31/10/2015) con il quale è stato ulteriormente rinviato al 31 marzo 2016 il termine per la presentazione da parte degli enti locali del Bilancio di previsione 2016-2018;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 01 marzo 2016 (GU n. 55 in data 07/03/2016) con il quale è stato ulteriormente rinviato al 30 aprile 2016 il termine per la presentazione da parte degli enti locali del Bilancio di previsione 2016-2018;

Considerato che i responsabili di servizio, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2016-2018 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2016-2018, fornendo talvolta una relazione sulle previsioni;

Visto lo schema del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto secondo l'all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) per formarne parte integrante e sostanziale; e risulta corredato di tutti gli allegati previsti dall'art. 174 del d.Lgs. n. 267/2000 nonché dal dall'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011;

Rilevato che gli stessi risultano redatti in conformità ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011 nonché della normativa vigente in materia per il risanamento della finanza pubblica e per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i quali prevedono il superamento, a partire dall'esercizio 2016, del patto di stabilità interno, sostituito dall'obbligo di pareggio di bilancio inteso come equivalenza tra entrate finali e spese finali, con le eccezioni previste dal citato provvedimento, al quale saranno soggetti tutti i comuni, anche quelli aventi una popolazione fino a 1.000 abitanti;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti e quelli istituiti a seguito di processo di fusione, devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titoli dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Tenuto conto che il bilancio in oggetto risulta coerente con gli obiettivi di finanza pubblica sottesi all'obbligo del pareggio di bilancio;

Viste:

- la Delibera della Giunta Comunale n. 53 del 01/03/2016 avente ad oggetto: *"Adozione programma opere pubbliche triennio 2016 – 2018, ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2016."*
- la Delibera della Giunta Comunale n. 72 del 05/04/2016 avente ad oggetto: *"Adozione programma opere pubbliche triennio 2016 – 2018, elenco annuale dei lavori per l'anno 2016 - Integrazione"*
- la Delibera della Giunta Comunale n. 79 del 12/04/2016 avente ad oggetto: *"Adozione programma opere pubbliche triennio 2016 – 2018, elenco annuale dei lavori per l'anno 2016. - Integrazione delibera Giunta Municipale n° 72 del 5 Aprile 2016"*;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 90 del 10/06/2014 avente ad oggetto: *"Verifiche disponibilità aree PEEP e PIP da assegnare per interventi residenziali o produttivi. Rif.to art.172, comma 1, lettera C D.Lgs. 267/2000"*;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 76 del 12/04/2016 avente ad oggetto: *"Programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato (periodo 2016/2018) e piano occupazione anno 2016"*;
- la Delibera della Giunta Comunale n. 82 del 12/04/2016 avente ad oggetto:

*“Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ai sensi degli articoli 142 e 208 del Codice della Strada - Bilancio 2016”;*

- *la Delibera della Giunta Comunale n. 80 del 12/04/2016 avente ad oggetto: “Determinazione della copertura dei servizi a domanda individuale previsti nel bilancio di previsione anno 2016”;*
- *la Delibera della Giunta Comunale n. 91 del 26/04/2016 avente ad oggetto: “Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione aliquote IMU per l'anno 2016 (proposta per il Consiglio Comunale).”;*
- *la Delibera della Giunta Comunale n. 74 del 12/04/2016 avente ad oggetto: “Approvazione piano finanziario 2016 per i servizi di igiene urbana ambientale e servizi accessori, per la determinazione della tariffa. - Proposta al Consiglio Comunale”;*
- *la Delibera della Giunta Comunale n. 92 del 26/04/2016 avente ad oggetto: “Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione delle aliquote dei servizi indivisibili (TASI) 2016 (proposta per il Consiglio Comunale)”;*
- *la Delibera della Giunta Comunale n. 75 del 12/04/2016 avente ad oggetto: “Determinazione delle tariffe per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2016 - proposta al Consiglio Comunale”;*
- *la Delibera della Giunta Comunale n. 90 del 26/04/2016 avente ad oggetto: “Modifica al Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - proposta per il Consiglio Comunale”.*
- *la Deliberazione di approvazione del conto consuntivo 2014 del Consiglio Comunale n. 23 del 27/05/2013;*
- *la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 19/04/2016 avente ad oggetto “Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare triennio 2016-2018 (ex art.58. decreto legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;*
- *la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 19/04/2016 avente ad oggetto:”Piano Urbanistico Comunale - Verifica della quantità e qualità di aree, in ambito PEEP e PIP, e di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, che potranno essere ceduti in diritto di proprietà o in diritto di superficie”.*

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la legge n. 208/2015;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Con votazione unanime,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10, comma 15, del d.Lgs. n. 118/2011, lo schema del bilancio di previsione finanziario

2016-2018, redatto secondo l'allegato 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, il quale assume funzione autorizzatoria;

2. di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 e dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000;
3. di dare atto, ai sensi dell'articolo 1, comma 712, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che le previsioni di bilancio degli esercizi 2016-2018 sono coerenti con gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio;
4. di trasmettere il bilancio e tutti gli allegati all'organo di revisione per la resa del prescritto parere;
5. di presentare all'organo consiliare per la loro approvazione gli schemi di bilancio, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, secondo i tempi e le modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione

#### **DELIBERA**

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Data 28/04/2016

IL RESPONSABILE  
F.TO MARIA LAURA SABA

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Data 28/04/2016

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
F.TO MARIA LAURA SABA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.TO MARIA PAOLA SECCI

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

**ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/04/2016 per:

a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **03/05/2016** al **18/05/2016** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);

a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 03/05/2016, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 18/05/2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 03.05.2016

COMUNE DI SESTU PROVINCIA DI CAGLIARI

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2016 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	16.649.790,13								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		699.006,64	12.913,73	106.171,60					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	16.585.625,30	6.495.366,97	6.819.266,97	6.935.802,66	Titolo 1 - Spese correnti	18.716.478,91	15.226.455,41	15.195.925,14	15.398.413,57
					- di cui fondo pluriennale vincolato	394.784,23	227.290,83	26.349,01	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.728.446,02	7.073.448,51	7.337.503,80	7.326.425,40					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.004.955,42	1.635.429,09	1.395.831,28	1.342.438,83					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.644.607,12	1.774.258,95	1.604.377,30	1.110.758,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.494.929,30	2.495.905,97	2.308.148,50	1.784.949,70
					- di cui fondo pluriennale vincolato	800,00	0,00	79.822,59	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	35.963.633,86	16.978.503,52	17.156.979,35	16.715.425,83	Totale spese finali.....	25.211.408,21	17.722.361,38	17.504.073,64	17.183.363,27
Titolo 6 - Accensione di prestiti	381.596,86	256.711,51	568.065,87	585.280,41	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	211.860,29	211.860,29	233.885,31	223.514,57
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.399.552,83	2.847.000,00	2.847.000,00	2.847.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.368.152,79	2.847.000,00	2.847.000,00	2.847.000,00
Totale .....	39.744.783,55	20.082.215,03	20.572.045,22	20.147.706,24	Totale .....	28.791.421,29	20.781.221,67	20.584.958,95	20.253.877,84
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	56.394.573,68	20.781.221,67	20.584.958,95	20.253.877,84	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	28.791.421,29	20.781.221,67	20.584.958,95	20.253.877,84
Fondo di cassa finale presunto	27.603.152,39								